

SULLE MURA

Cavallerizza, 26 artisti per tre “sculture gioco” Così rinasce il Bastione

GROSSETO. Sono 26 le proposte artistiche presentate per il bando promosso dalla cooperativa Uscita di Sicurezza, capofila di un partenariato pubblico-privato per il progetto “Ciel in città”, selezionato dall'impresa sociale “Con i bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Tanti i progetti presentati da artisti singoli italiani e stranieri o da collettivi che la commissione di esperti dovrà valutare per scegliere le tre sculture gioco che saranno realizzate al bastione Cavallerizza sulle Mura Medicee di Grosseto.

L'idea è quella di dare vita a un parco dove bambini, ragazzi e le famiglie possano socializzare e possano essere

organizzate varie attività.

I ragazzi saranno parte attiva nella realizzazione delle sculture gioco, perché i tre artisti che saranno scelti cureranno laboratori con le scuole superiori. «Prosegue il percorso virtuoso che porterà il bastione della Cavallerizza a essere un punto di riferimento per famiglie e ragazzi – dicono il sindaco **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, l'assessore alla cultura **Luca Agresti** e quello ai lavori pubblici e finanziamenti straordinari **Riccardo Ginanneschi** – Siamo soddisfatti delle tante proposte arrivate da molti artisti locali per la realizzazione e l'installazione di opere che arricchiranno l'arena, sintomo di un fermento culturale che ben si sposa con le

finalità che abbiamo pensato per riconsegnare la Cavallerizza ai grossetani». A giudicare i lavori presentati sarà una commissione composta dai membri del comitato tecnico-scientifico del progetto “Ciel in città”, ovvero, la cooperativa Uscita di Sicurezza, Fondazione Grosseto Cultura, la Fondazione per le Arti Contemporanee (Centro Pecchi) di Prato e l'associazione “Ciel in città”, oltre a altri esperti e tecnici tra cui l'Istituzione “Le Mura”.

«Abbiamo avuto una risposta importante – dice **Valentina Bonucci**, responsabile del progetto per la cooperativa Uscita di Sicurezza – e il lavoro della commissione non sarà facile, ma la grande partecipazione ci consentirà di

scegliere i progetti migliori per gli spazi messi a disposizione. Speriamo di rendere viva e animata quella zona della Mura e dare un contributo concreto per superare il disagio educativo di cui molti minori soffrono e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso una serie di momenti di incontro, confronto e attività che i nostri esperti programmeranno alla Cavallerizza». I vincitori saranno comunicati entro la fine di febbraio e le attività di laboratorio e i lavori per la realizzazione delle sculture gioco inizieranno a marzo per terminare a giugno.



Il Bastione della Cavallerizza



Peso: 24%